

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 906 del 30 novembre 2009 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "realizzazione di una tettoia da adibire a parcheggio auto e di una piscina al servizio di due fabbricati - Sig. Piccirillo Pasquale" da realizzarsi in loc. S. Maria - proposto dal Comune di Castellabate (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 18.06.2008, acquisita al prot. n° 606298 in data 11.07.2008, il Comune di Castellabate (SA), ha presentato istanza relativa al progetto "realizzazione di una tettoia da adibire a parcheggio auto e di una piscina al servizio di due fabbricati - Sig. Piccirillo Pasquale" da realizzarsi in loc. S. Maria;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° I, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 27.05.2009, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza con le seguenti motivazioni:

nella relazione di incidenza il redattore dichiara:

che allo stato attuale i luoghi oggetto dell'intervento non presentano una tipologia di habitat naturale né specie animali per il quale è stata istituita la ZPS" ma non viene fornito alcun dato ecosistemico; non sono previste opere di sbancamento e rimozione di terra tali da modificare l'attuale piano di campagna mentre per la piscina di circa 135 mq (16 m x 8 m) è prevista una profondità da metri 1,20 a metri 2,40;

Considerato che le dimensioni di tutto l'intervento (parcheggio e piscina) in area protetta, non supportate da analisi costi/benefici, non risultano giustificate ed hanno come unico effetto un'ulteriore sottrazione di macchia mediterranea

che con nota, acquisita agli atti in data 13.08.2009 prot. n. 724499, il proponente ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge 241/90 s.m.e. i., una relazione tecnica integrativa ed una relazione di integrazioni alla Valutazione di Incidenza;

che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 23.09.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:

l'area di parcheggio sia realizzata in suolo semimpermeabile;

la copertura non sia realizzata con le tipologie proposte dall'istante, ma con piantumazione di essenze arboree autoctone finalizzata alla conservazione delle specie forestali delle aree S.I.C. e a favorire l'ombreggiatura del parcheggio;

per quanto concerne la piscina, le bordure e le relative piante di ombreggiatura devono rigorosamente rispettare la specie della flora dell'area S.I.C. interessata dall'intervento;

che il Sig. Piccirillo Pasquale ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifici co del 21.03.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 28.04.2009 prot. n° 364454;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 23.09.2009, in merito al progetto "realizzazione di una tettoia da adibire a parcheggio auto e di una piscina al servizio di due fabbricati - Sig. Piccirillo Pasquale" da realizzarsi in loc. S. Maria, proposto dal Comune di Castellabate (SA), con le seguenti prescrizioni:

- l'area di parcheggio sia realizzata in suolo semimpermeabile;

- la copertura non sia realizzata con le tipologie proposte dall'istante, ma con piantumazione di essenze arboree autoctone finalizzata alla conservazione delle specie forestali delle aree S.I.C. e a favorire l'ombreggiatura del parcheggio;

- per quanto concerne la piscina, le bordure e le relative piante di ombreggiatura devono rigorosamente rispettare la specie della flora dell'area S.I.C. interessata dall'intervento;

L'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi